

MERCOLEDÌ 28 OTTOBRE

DALLE 11.00 ALLE 13.00



TERAGNOSTICA

SFIDE DI OGGI E PROSPETTIVE FUTURE

APERTURA LAVORI

Antonio Aurigemma, Componente VII Commissione Sanità, Regione Lazio

LA TERAGNOSTICA NEL SSR DEL LAZIO

Paolo Marchetti, Direttore Oncologia B AOU Policlinico "Umberto I", Roma

PDTA TUMORI NEUROENDOCRINI IN REGIONE LAZIO

Andrea Lenzi, Direttore Dipartimento di Medicina Sperimentale Università "Sapienza", Roma
Orazio Schillaci, Presidente AIMN

LA TERAGNOSTICA A SUPPORTO DEI NET: IMPATTO CLINICO E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

Alessandra Mecozzi, Direttore Farmacia S.Eugenio CTO e Appropriatazza ASL Roma2
Francesco Panzuto, Dirigente Medico Malattie Apparato Digerente AOU Sant'Andrea, Roma

FACILITIES PER LA TERAPIA RADIOMETABOLICA

Alessandro Giordano, Direttore UOC Medicina Nucleare Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS Roma
Rosa Sciuto, Dirigente Responsabile UOSD Medicina Nucleare Istituto Nazionale Tumori Regina Elena Roma

TAVOLA ROTONDA

SITUAZIONE ATTUALE E PROSPETTIVE FUTURE

Bruno Annibale, Direttore UOC Malattie Apparato Digerente e DAI Scienze Mediche AOU Sant'Andrea Roma
Oreste Bagni, Primario Medicina Nucleare Ospedale "Santa Maria Goretti" AUSL Latina
Roberto Baldelli, Responsabile Endocrinologia Oncologica San Camillo- Forlanini Roma
Marco Elefanti, Direttore Generale Fondazione Policlinico Universitario "A. Gemelli" IRCCS, Roma
Antongiulio Faggiano, Professore Ordinario dipartimento di Medicina Sperimentale, Università "Sapienza", Roma
Maria Carmela Garganese, Responsabile Medicina Nucleare Ospedale Bambin Gesù Roma
Andrea Isidori, Professore Ordinario Dipartimento Medicina Sperimentale Università "Sapienza", Roma
Alessandra Mecozzi, Direttore Farmacia S.Eugenio CTO e Appropriatazza ASL Roma2
Marcello Pani, Direttore Farmacia Policlinico Gemelli Roma, Segretario Nazionale SIFO Lazio
Ombretta Papa MMG FIMMG Roma
Guido Rindi, Direttore UOC Anatomia Patologica Fondazione Policlinico Universitario "A. Gemelli" IRCCS, Roma
Francesco Ripa di Meana, Direttore Generale IFO, Presidente FIASO
Alberto Signore, Direttore ff UOC Medicina Nucleare AOU Sant'Andrea, Roma



MODERA

Claudio Zanon Direttore Scientifico Motore Sanità

Intervieni in diretta su **www.motoresanita.it**

Con il patrocinio di:



con il patrocinio dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"



TERAGNOSTICA SFIDE DI OGGI E PROSPETTIVE FUTURE

L'interesse per l'utilizzo dei radioisotopi per il trattamento di varie malattie ha una storia lunga e parallela all'isolamento della radiazione da parte di Marie e Pierre Curie nella prima metà del XX secolo. La capacità di comprendere e utilizzare la radiazione ha consentito di utilizzarla come un potenziale trattamento per molte malattie incurabili.

Le nuove frontiere della medicina oncologica sono ora la progettazione e lo sviluppo di nuove classi di composti radiometabolici che combinano le potenzialità dell'imaging diagnostico con quelle della terapia: la teragnostica.

L'approccio teragnostico permette di ottimizzare la gestione clinica delle patologie oncologiche, poiché sin dalla fase diagnostica è possibile migliorare la stadiazione della patologia, selezionare i pazienti non responder, definire le terapie successive ed il follow-up.

In questo ambito i recenti progressi compiuti dalla ricerca hanno portato all'approvazione della prima terapia radiorecettoriale per la presa in carico dei pazienti affetti da tumori neuroendocrini. La teragnostica basata su Gallio-68 e Lutezio-177 può ora svolgere un ruolo importante sia nella diagnosi che nella cura di questi tumori.

Con il contributo incondizionato di:



I tumori neuroendocrini sono relativamente rari e rappresentano meno dello 0,5 per cento di tutti i tumori maligni. In Italia si registrano 4-5 nuovi casi ogni 100.000 persone, sono tumori a bassa incidenza ma ad alta prevalenza poiché rispetto ad altri tipi di tumori i pazienti sono pochi, ma convivono per molti anni con la malattia.

I tumori neuroendocrini, seppure considerati rari, negli ultimi anni hanno mostrato un sensibile aumento in termini di frequenza: la loro incidenza è quasi raddoppiata nel corso degli ultimi 30 anni. Spesso vengono diagnosticati in fase avanzata di malattia e il trattamento raccomandato in questa fase è rappresentato analoghi della somatostatina (SSA); per i tumori neuroendocrini in progressione da SSA, tuttavia, lo scenario terapeutico è in veloce evoluzione.

L'obiettivo della giornata è discutere con un approccio multidisciplinare dello stato dell'arte della teragnostica in Italia. In particolare ci si soffermerà sulle dinamiche che governano l'accesso da parte dei cittadini/pazienti a tali terapie innovative, le cui caratteristiche ne determinano un utilizzo appropriato e personalizzato in relazione alle caratteristiche del paziente.

L'analisi dell'attuale gestione e governance della teragnostica rappresenterà dunque la base per stabilire la necessità delle strutture ospedaliere e del Servizio Sanitario Regionale al fine di poter introdurre la teragnostica nella pratica clinica: legislazione, infrastrutture ospedaliere (posti letto radio-protetti), personale, DRG (sistemi di rimborso e rendicontazione).